

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
*Servizio gestione soluzioni software, transizione digitale e trasparenza,
servizio forniture informatiche e servizi*

Determinazione N. 2685 / 2024

Responsabile del procedimento: ARMELLIN ROMANO

Oggetto: ADESIONE AD ACCORDO QUADRO DIGITAL TRANSFORMATION EDIZIONE 2 ID 2536 - LOTTO 3 CIG 9853664CC2 PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE CON FOCUS SPECIFICI IN TEMA DI ACCESSIBILITÀ IN ADESIONE AL PROGETTO PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -ASSE 1 INVESTIMENTO PNRR SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006.

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iii il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- iv il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- v la Deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15 dicembre 2023, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026;
- vi il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2024 – 2026” aggiornato con Decreto del Sindaco n. 32 del 10 giugno 2024 contenente il Piano Esecutivo di Gestione, il

Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

- vii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 35 del 27 giugno 2022 con cui, tra l'altro, il dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale è delegato alla sottoscrizione di tutti gli atti afferenti alla partecipazione al progetto "Citizen Inclusion";
- viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del giorno 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;
- ii il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- iii il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art. 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali";
- iv il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- v il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2 che, come modificato dall'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 435/2023, prevede unicamente il finanziamento di misure che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo", applicabile anche alle misure incluse nei capitoli dedicati al piano REPowerEU;
- vi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- vii la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- viii le indicazioni relative al raggiungimento di milestone e target contenuti negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";
- ix i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- x la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'articolo 1:
 - a. comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - b. comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- xi l'art. 9, primo comma, del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base

delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- xii il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- xiii il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” in particolare l’art. 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- xiv il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- xv il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e le milestone da raggiungere per ciascun investimento e misura;
- xvi il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»”;
- xvii il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l’art.10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- xviii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- xix il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del giorno 11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
- xx la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- xxi la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- xxii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 errata corrige del 24 ottobre 2022 e circolare n. 22 del 14 maggio 2024;

- xxiii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
- xxiv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- xxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- xxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- xxvii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- xxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- xxix la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- xxx la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", con la quale sono state emanate le "Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori", aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l'adozione della "Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- xxxi il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- xxxii il piano triennale per l'informatica nella PA 2024 – 2026 approvato con DPCM del 12 gennaio 2024, che richiama il rispetto delle disposizioni del CAD nello sviluppo di servizi pubblici digitalizzati;
- xxxiii il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);
- xxxiv la Legge 16 gennaio 2003 n. 3, istitutiva del CUP Codice Unico di Progetto, come modificata dall'art. 41, comma 1, della L. 120/2020, secondo cui "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano

l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
xxxv la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

dato atto:

- i nell'ambito delle procedure di attuazione degli interventi di cui al PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" è previsto il conseguimento del seguente obiettivo:
 - Codice identificativo M1C1-00-ITA-11, T2 2025: Iniziative di comunicazione/sensibilizzazione consistenti in: (i) webinar/eventi, (ii) white paper tecnici, (iii) set di dati aperti sul monitoraggio dei risultati dei test di accessibilità, (iv) condivisione di 6 webkit (Unità di misura: Numero di azioni di comunicazione/sensibilizzazione);
- ii l'Agenzia per l'Italia Digitale AgID, attuatore, e il Dipartimento per la Transizione Digitale DTD hanno stipulato un accordo in data 14 dicembre 2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14 gennaio 2022 al n. 66, finalizzato alla realizzazione della Misura 1.4.2 e denominato "Progetto Citizen Inclusion", coinvolgendo altre amministrazioni pubbliche locali con ruolo di sub-attuatori;
- iii la Città metropolitana di Venezia è stata individuata tra le 55 PA locali quale destinataria dei fondi e soggetto sub attuatore per la realizzazione delle attività previste dal progetto Citizen Inclusion citato;
- iv a seguito delle attività di condivisione documentale ed informativa tra la Città metropolitana di Venezia e AgID, con determinazione n. 557 del 23 febbraio 2024 è stato approvato l'accordo con l'Agenzia ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, successivamente formalizzato mediante sottoscrizione con prot. 16231 del giorno 11 marzo 2024;
- v l'accordo con AgID ha ad oggetto la realizzazione del Piano Operativo "CmveINclusion" e il finanziamento previsto per erogare la formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità ammonta a € 207.400,00 IVA inclusa;

premesse che:

- i la L. 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000), con riferimento a:
 - a. art. 26 comma 1 prevede la stipula, da parte di CONSIP S.p.A., di convenzioni ed accordi quadro con primarie società nazionali ed estere che si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni pubbliche;
 - b. art. 26 comma 3 dispone in capo alle amministrazioni pubbliche la facoltà di ricorso alle convenzioni ed accordi quadro CONSIP ovvero l'utilizzo dei loro parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, qualificando come causa di responsabilità amministrativa la stipulazione di un contratto in violazione al citato comma 3;
- ii il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" (di seguito D.lgs. n. 50/2016) e successive modificazioni, con particolare riferimento a:
 - a. l'art. 32 comma 2, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - b. l'art. 54 comma 3, sull'adesione ad Accordi Quadro conclusi con un solo operatore economico;
- iii l'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) stabilisce che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività [...] le amministrazioni pubbliche [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori";
- iv l'iniziativa CONSIP ritenuta adeguata agli obiettivi della Città metropolitana di Venezia in tema di formazione per l'accessibilità è stata l'Accordo Quadro "Digital Transformation",

- Lotto 3, il cui massimale si è esaurito anteriormente alla sottoscrizione dell'accordo con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- v l'AQ "Digital Transformation", Lotto 3, è previsto specificamente per l'affiancamento alla transizione digitale, comprendendo anche la formazione agli utenti interni all'amministrazione, attraverso le seguenti attività:
 - a. progettazione dell'intervento formativo comprensiva dei dettagli sui contenuti, modalità di erogazione, tempistiche, risorse strumentali e logistiche;
 - b. predisposizione dei materiali didattici;
 - c. predisposizione dell'erogazione, sia dal punto di vista degli strumenti e delle applicazioni necessarie sia dal punto di vista della logistica;
 - d. erogazione degli interventi formativi;
 - e. monitoraggio delle attività formative, raccolta ed elaborazione dei dati di fruizione, di apprendimento e di gradimento;
 - f. coordinamento delle attività didattiche ai fini dell'archiviazione e dell'aggiornamento di contenuti e prodotti formativi, garantendone l'allineamento, l'integrità e la disponibilità nel tempo;
 - vi la Società CONSIP S.p.A. ha aggiudicato in data 19 febbraio 2024 il lotto 3 CIG 9853664CC2 della nuova edizione dell'Accordo Quadro ID 2536 "Digital transformation edizione 2";
 - vii la Società CONSIP S.p.A. ha attivato il medesimo in data 9 settembre 2024;
 - viii le iniziative CONSIP mirano alla razionalizzazione della spesa di beni e servizi, offrendo supporto alla programmazione dei fabbisogni, favorendo la semplificazione e la standardizzazione delle procedure di acquisto, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, una maggiore efficienza nell'interazione fra amministrazione e mercato;
 - ix in considerazione dei termini di progetto disponibili per l'esecuzione, risulta indispensabile aderire alla citata iniziativa CONSIP ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016, esimando la stazione appaltante da qualsiasi confronto di mercato, tramite un Ordine per la richiesta di Piano dei Fabbisogni, ed il raggiungimento dell'obiettivo "Formazione" nell'ambito del Progetto "Citizen Inclusion";
 - x CONSIP S.p.A. qualifica l'Accordo Quadro Digital Transformation 2 quale iniziativa pubblicata con requisiti DNSH e coerente con l'art. 47 del D.L. 77/2021, ed ha verificato tali requisiti in fase di gara e stipula;
 - xi a seguito della applicazione della metodologia DNSH di cui ai richiamati regolamenti unionali e circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, la stazione appaltante, anche in funzione del tagging climatico, ha definito che il presente investimento rispetta i principi DNSH e non arreca alcun danno significativo all'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto esso ha ad oggetto attività di diffusione della cultura dell'accessibilità mediante iniziative di formazione e comunicazione. Inoltre, non ha ad oggetto la produzione o l'acquisto di nuovo hardware;
 - xii il Fornitore affidatario del Lotto 3 dell'AQ in parola è il RTI composto da Intellera Consulting S.p.A., Politecnico Di Milano, Talent Garden Italia S.r.l., HSPI S.p.A., Easygov Solutions S.r.l., Amicucci Formazione S.r.l., Isapiens Consulting S.r.l., KPMG Advisory S.p.A, di cui Intellera Consulting S.p.A. di Milano p. IVA 11088550964 è mandataria;

accertato che:

- i l'importo massimo stabilito dall'Accordo Quadro per il Lotto 3 di adesione è pari a € 24.000.000,00;
- ii la durata contrattuale è commisurata al rispetto delle scadenze previste dal Progetto Citizen Inclusion, fino al giorno 30 aprile 2025, e comunque non oltre 24 mesi dalla data di attivazione dell'AQ sopra citata;

- iii in data 17 settembre 2024 con prot. 58241 è stata caricata in MePA la richiesta di Piano Operativo con allegato il Piano dei fabbisogni;
- iv con prot. n. 61060 del 26 settembre 2024 la mandataria ha spedito il Piano Operativo, che qui si approva, contenente i servizi richiesti per i dipendenti della Città metropolitana di Venezia, le personalizzazioni quantitative e qualitative come disposto con il Piano dei Fabbisogni, previsto dal capitolato di gara originario, in coerenza col Piano Operativo “CmveINclusion” oggetto di accordo con AgID;
- v i servizi messi a disposizione della Città metropolitana di Venezia sono i seguenti:

SERVIZIO OFFERTO	VALORE ESCLUSA	IVA	QUANTITÀ	TOTALE ESCLUSA	IVA
L3.S1 - Progettazione della transizione digitale	€ 260,00		200	€ 52.000,00	
L3.S2 - Prima erogazione - Tipo 1 – affiancamento in aula	€ 2.000,00		18,75	€ 37.500,00	
L3.S2 - Prima erogazione - Tipo 3 – affiancamento elearning	€ 3.800,00		14	€ 53.200,00	
L3.S2 - Successive sessioni – Tipo 2 – affiancamento in modalità ibrida	€ 900,00		30,25	€ 27.225,00	
TOTALE IVA ESCLUSA				€ 169.925,00	
TOTALE CON IVA				€ 207.308,50	

- vi l'importo complessivo somma ad € 169.925,00 IVA esclusa, pari a € 207.308,50 IVA inclusa;
- vii sono previsti specifici Service Level Agreement (SLA) e precise penali, oltre che le consuete verifiche ispettive da parte di CONSIP S.p.A. durante tutta la durata del contratto, al fine di verificare la conformità delle prestazioni eseguite a quanto prescritto nel Piano operativo e nell'Ordine di adesione, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti;
- viii a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal fornitore con la stipula dell'Accordo Quadro e dei relativi Contratti Esecutivi, il fornitore medesimo ha prestato garanzia definitiva n. 01.000064762, rilasciata in data 21 dicembre 2023 dalla S2C, Compagnia di assicurazioni di crediti e cauzioni S.p.A di Roma, di importo pari a € 5.858.988,80 in favore delle amministrazioni contraenti;
- ix con disposizione prot. 36000 del 3 giugno 2024 è stato nominato Responsabile unico di progetto ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 il sottoscritto dirigente dell'Area amministrazione e supporto alla transizione digitale dott. Romano Armellin, tenuto conto della rilevanza strategica ed economica dell'affidamento;
- x i rapporti e le relazioni previste dai citati commi 2, 3 e 3-bis dell'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 saranno pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale;
- xi la stazione appaltante si farà carico degli oneri di controllo sugli adempimenti derivanti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 e s.m.i. correlati alla fase di esecuzione;
- xii per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:

- a) il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2024-2026);
 - b) l'adesione ad una iniziativa CONSIP S.p.A. esime dall'obbligo di recepimento del protocollo di legalità della Prefettura di Venezia (rif. Mis. Z18 del P.I.A.O. 2024-2026), come modificato ed integrato dalla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;
- xiii il sottoscritto firmatario e RUP della procedura dichiara che:
- a) non si trova in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non è tenuto all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (mis. Z10 del P.I.A.O. 2024-2026);
 - b) non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- xiv il DURC del mandatario contraente risulta regolare ed in corso di validità;
- xv visti gli obblighi amministrativo-contabili in capo all'ente sub-attuatore, concernenti la gestione finanziaria del progetto:
- a. la Città metropolitana ha acquisito il codice CUP: B54F24001570006 come descritto nella determinazione n. 557 del 23 febbraio 2024 di approvazione accordo AgID – CMVE;
 - b. ha attivato a bilancio il capitolo specifico di entrata n. 420000101277/0 “PNRR M1 C1 – CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006”;
 - c. ha attivato a bilancio il capitolo specifico di spesa n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006”;
 - d. con provvedimento n. 1322 del 20 maggio 2024 ha proceduto all'accertamento e all'impegno delle somme in entrata relative alla realizzazione del progetto PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 “Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”, piano operativo CMVE: “CmveINclusion” CUP B54F24001570006 per € 358.680,00 IVA inclusa, come da accordo sottoscritto con AgID;
 - e. prevede di contabilizzare cumulativamente gli incentivi sulle attività tecniche svolte per le procedure di affidamento dei seguenti servizi afferenti al progetto PNRR:
 - i. Servizio di riduzione delle tipologie di errore, successive al login dell'utente, relativamente alle pagine del servizio “Muoversi”, € 32.000,00 IVA esclusa;
 - ii. Servizio di formazione con focus specifici in tema di accessibilità. € 169.925,00 IVA esclusa;
- xvi la contabilizzazione cumulativa degli incentivi sulle attività tecniche viene effettuata ai sensi dell'art. 113 D.lgs. 50/2016 a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, e cioè sull'impegno n. 1185/2024 del capitolo n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006” per un importo di € 3.230,80, pari al 2% del valore contrattuale dei servizi citati, diminuito del 20% per le finalità di cui al comma 4 dell'art. 113 D.lgs. 50/2016, non spettante;

Determina

- 1 di aderire all'Accordo Quadro Digital transformation edizione 2 ID 2536 – lotto 3 CIG 9853664CC2 ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 per l'acquisizione del servizio di formazione con focus specifici in tema di accessibilità, in adesione al progetto PNRR

- Missione 1 – Componente 1 - Asse 1 sub-investimento 1.4.2 “Citizen Inclusion – miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali” CUP B54F24001570006, tramite appalto della durata definita tra la stipula contrattuale e il giorno 30 aprile 2025 con il RTI Intellera Consulting S.p.A., Politecnico Di Milano, Talent Garden Italia S.r.l., HSPI S.p.A., Easygov Solutions S.r.l., Amicucci Formazione S.r.l., Isapiens Consulting S.r.l., KPMG Advisory S.p.A, di cui Intellera Consulting S.p.A. di Milano p. IVA 11088550964 è mandataria, per l’importo complessivo di € 169.925,00 IVA esclusa, pari a € 207.308,50 IVA inclusa;
- 2 di approvare il Piano Operativo allegato al presente provvedimento, oggetto del Contratto Esecutivo;
 - 3 di approvare lo schema di contratto per l’adesione all’Accordo Quadro secondo le forme ed i contenuti previsti dalla documentazione di gara originale;
 - 4 di stipulare il contratto mediante Ordine di Fornitura secondo le modalità, le condizioni e le forme previste dallo strumento telematico dell’Accordo Quadro CONSIP;
 - 5 di sub-impegnare la somma complessiva di € 207.308,50 IVA inclusa per il servizio in oggetto, sull’impegno 1185/2024 e capitolo n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI” CUP B54F24001570006” del vigente bilancio 2024, giusta determinazione 1322/2024, così come indicato in calce alla presente determinazione;
 - 6 in attuazione del comma 629 dell’art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l’imponibile fatturato dalla ditta, mentre l’IVA verrà trattenuta e versata all’erario dall’Area Economico-Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
 - 7 di sub-impegnare la somma di € 3.230,80 sull’impegno 1185/2024 e capitolo n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI” CUP B54F24001570006” del bilancio 2024 corrente per incentivi per le attività tecniche ai sensi dell’art. 113 D.lgs. 50/2016;
 - 8 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell’art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
 - 9 le suddette somme saranno esigibili entro il corrente anno 2024 di competenza;
 - 10 ai fini dell’articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all’assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione “Amministrazione trasparente” (mis. Z02 del PIAO 2024-2026) e nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente relativa agli atti PNRR (mis. Z09 del PIAO 2024-2026);
 - 11 ai fini del comma 9 dell’art. 47 del D.lgs. 77/2021 convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021 n. 108:
 - a. in caso l’operatore economico dichiara di occupare più di 50 dipendenti, sarà pubblicato il rapporto di cui all’art. 47 comma 2 del citato D.L. 77/2021;
 - b. in caso l’operatore economico dichiara di occupare da 15 a 50 dipendenti, verrà richiesta la consegna, entro sei mesi dalla data di stipulazione del contratto, della documentazione di cui al comma 3 e 3 bis dell’art. 47 del citato D.L. 77/2021 per la relativa pubblicazione su “Amministrazione trasparente” e, contestualmente, per la trasmissione ai Ministeri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia per le politiche giovanili ed il servizio civile universale, per le politiche in favore della disabilità;
 - c. la pubblicazione degli atti avverrà anche nella sottosezione “Bandi di gara e contratti - dal 01/01/2024” di “Amministrazione trasparente”;
 - 12 in merito all’assenza di conflitto di interesse, così come previsto dalla Circolare MEF n. 30 Determinazione n. 81 del 26 gennaio 2024, in relazione alle procedure di controllo e

rendicontazione delle misure PNRR, si allega al presente atto, in modalità riservata in quanto contenenti dati personali non ostensibili, le dichiarazioni rilasciate dal RUP.

Si dichiara di aver altresì provveduto all'effettuazione degli opportuni controlli e verifiche in tema di antiriciclaggio mediante l'utilizzo della check list 1 di cui alla Circolare 02/2022 Provvedimento n. 28 del 12 settembre 2022.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente

ALLEGATO al Capitolato Tecnico

Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – Ed. 2 - ID 2536

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO

INDICE

1.	DEFINIZIONI.....
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI.....
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....
4.	EFFICACIA E DURATA.....
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....
6.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI <EVENTUALE> E TRASFERIMENTO DI KNOW HOW,.....
7.	<ove applicabile> LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE.....
8.	VERIFICHE DI CONFORMITA'.....
9.	PENALI.....
10.	CORRISPETTIVI.....
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....
12.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO.....
13.	SUBAPPALTO.....
14.	RISOLUZIONE E RECESSO.....
15.	FORZA MAGGIORE.....
16.	RESPONSABILITA' CIVILE <eventuale> E POLIZZA ASSICURATIVA.....
17.	TRASPARENZA DEI PREZZI.....
18.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....
20.	FORO COMPETENTE.....
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <eventuale>.....

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. _____, in persona del legale rappresentante *pro tempore* _____ giusta poteri allo stesso conferitigli da _____ (nel seguito per brevità anche “**Amministrazione**”),

E

_____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (nel seguito per brevità anche “**Fornitore**”);

OPPURE

- _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____; (nel seguito per brevità congiuntamente anche “**Fornitore**”)

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Amministrazioni possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del Fornitore, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,*"Ai fini di cui al comma 512,"* – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – *"Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni"*.
- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip , in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. ____ del _____, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, del D. Lgs. n. 50/2016;
- (G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto ____ della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data _____.
- (H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, secondo quanto stabilito dall'Accordo Quadro stesso.
- (I) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (J) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi Allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (K) il CIG del presente Contratto Esecutivo è indicato sull'ordinativo di fornitura emesso in piattaforma acquistiretepa per l'acquisto dei relativi servizi per l'adesione, che ne formalizza gli effetti;
- (L) CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: _____;
- (M) *<ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3>* il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente:

-
- (N) *<solo in caso di contratti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai citati regolamenti, nonché dalle risorse del PNC, e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea inserire quanto segue: che il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.>*

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1. I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
3. Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
 - a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi Allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi Allegati;
 - c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle relative prassi e disposizioni attuative;
 - d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

4. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
5. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
 - l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,
 - l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al Capitolato Tecnico Generale (Allegato all'Accordo Quadro), l'ordine di fornitura emesso in piattaforma acquistinretepa;
6. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

7. Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

8. Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore dei seguenti servizi: _____, come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

9. I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi Allegati.

10. È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. _____. *<in alternativa>*: Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____>.

11. *<In caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, indicare tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'Affidamento>*.

4. EFFICACIA E DURATA

12. Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di _____ *<indicare la durata contrattuale in ragione dei servizi richiesti, secondo quanto stabilito nell'art 4 dell'Accordo Quadro>* mesi dalla data di stipula.

13. L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

14. Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato il seguente RUAC _____ nonché i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: _____

15. È obbligo del Fornitore comunicare all'Amministrazione ogni eventuale variazione dei suddetti responsabili entro _____

16. I rispettivi compiti sono declinati nel Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

17. Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione, eventualmente d'intesa con Consip.
- 6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI <EVENTUALE> E TRASFERIMENTO DI KNOW HOW,**
18. *<eventuale, ove previsto nel Piano dei fabbisogni/Piano Operativo>* Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
19. L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo. Le eventuali attività di passaggio di consegne dovranno, in ogni caso, concludersi entro i termini ivi previsti.
20. L'Amministrazione provvederà a concordare con il Fornitore dal quale i servizi dovranno essere trasferiti, la sua partecipazione alle attività che ne richiedano l'intervento.
21. Il Fornitore dovrà presentare all'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo, i curriculum vitae delle risorse professionali descritte nel Capitolato Tecnico Speciale dell'Accordo Quadro per il servizio *<nome servizio >* di cui al par. *<inserire rif. paragrafo "gruppo di lavoro" per il servizio/i servizi acquistati>*, o migliorate in Offerta tecnica.
22. È comunque facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche a campione, in qualunque momento in corso di esecuzione contrattuale, verifiche in ordine all'adeguatezza del personale impiegato.
23. Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo, in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere il passaggio di consegne dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore.
24. *[eventuale, laddove sia previsto trasferimento]* Nella fase finale della fornitura il Fornitore dovrà predisporre *<indicare uno o più dei seguenti documenti>* un Piano di Trasferimento, con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
25. *<eventuale, ove previsto nel Piano dei fabbisogni/Piano Operativo e previsto al comma precedente>* Il Fornitore sarà tenuto ad effettuare il passaggio di consegne a fine fornitura, per un periodo massimo di 30 giorni solari precedenti alla data di scadenza del presente Contratto Esecutivo, con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
- 7. <ove applicabile> LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE**
26. L'Amministrazione provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

27. A titolo esemplificativo, l'Amministrazione garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.
28. L'Amministrazione non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
29. Il Fornitore provvede, ove richiesto dall'Amministrazione e/o necessario ai fini dell'esecuzione del servizio, a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed a segnalare, sulla base della tempistica di volta in volta concordata, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
30. L'Amministrazione consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
31. L'Amministrazione, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, potrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

32. Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto di ciascun Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

33. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali descritte e regolate a livello di Accordo Quadro, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
34. Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito dall'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

35. Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo approvato, è pari a *<inserire importo in cifre>* € _____, ___ *<eventuale>* così suddiviso *<inserire importo in cifre>* _____.
36. I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi

unitari stabiliti nell'Offerta Economica.

37. Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicati gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione>
38. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
39. Tali corrispettivi sono dovuti dalle Amministrazioni al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.
40. Si applicano, ove ne ricorrano le condizioni, le previsioni di cui all'art. "Corrispettivi e Fatturazione", commi da 30 a 32, dell'Accordo Quadro.
41. *<NB: eventuale inserire i successivi commi solo previa valutazione della natura delle prestazioni oggetto del contratto da affidare. In particolare la previsione non va inserita per i contratti che hanno ad oggetto:*
- *prestazioni a esecuzione immediata (mera fornitura di beni con pagamento immediato del corrispettivo)*
 - *prestazioni non programmabili o prevedibili in relazione al loro valore (prestazioni a chiamata o somministrazioni a consumo)*
 - *prestazioni in cui non è possibile, o quantomeno, non lo sia in termini di correttezza e veridicità, la redazione di un cronoprogramma.*
- L'anticipazione del prezzo, quindi, deve essere prevista solo ove: (i) il valore del contratto sia chiaramente predefinito, (ii) la prestazione si proietti nel tempo (iii) e la sua esecuzione possa essere scandita da un cronoprogramma.*
- Nel caso di contratti aventi ad oggetto più servizi di natura diversa, occorre verificare la natura di ciascuno di essi, applicando l'anticipazione solo a quelle prestazioni in cui ricorrono i requisiti richiesti dalla norma stessa, sopra evidenziati. L'anticipazione dovrà essere applicata alla quota parte del contratto in relazione al servizio rilevante, a condizione che il valore del relativo servizio sia già predeterminato in documentazione di gara.*
- Quindi a seconda che alle prestazioni possa o meno applicarsi l'anticipazione del prezzo inserire alternativamente i seguenti commi.*
- [Al presente Contratto Esecutivo non si applica l'anticipazione del prezzo del 20% di cui all'art. 35, comma 18, del Codice, in quanto non ricorrono i presupposti ivi previsti.]*

Overo in alternativa

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio *<nel caso in cui l'anticipazione si applichi a tutte le prestazioni: della/e prestazione/i oggetto del presente Contratto Esecutivo <in alternativa, nel caso in cui l'anticipazione si applichi solo ad una o più prestazioni: della/e seguente/i prestazione/i _____ (indicare espressamente le prestazioni cui si applica)>* un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari

al 20 per cento <del valore Contratto esecutivo stesso, *o in alternativa nel caso si applichi solo ad alcune prestazioni*: del valore della/e suddetta/e prestazione/i>.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.

Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. *< specificare nel cronoprogramma quando il ritardo porta alla decadenza del beneficio >*.

42. Laddove ricorrano i presupposti soggettivi ed oggettivi, le Amministrazioni e il Fornitore sono tenuti all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17-bis del D.lgs. 241/1997 in materia di ritenute e compensazioni in appalti e subappalti.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

43. La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la seguente cadenza: _____

44. Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicate le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni>

45. I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN

_____ ; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.

46. I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, e, in particolare, dell'art. 113 bis del Codice e del D.lgs. n. 231/2002 s.m.i. I corrispettivi saranno accreditati, a spese dell'Amministrazione o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN

_____. Il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. *(nel caso in cui il Fornitore sia un RTI senza mandato all'incasso alla mandataria personalizzare indicando le singole imprese e i rispettivi codici IBAN da "intestato a _____")>*.

47. *<eventuale, tale clausola sarà inserita soltanto se il Fornitore abbia autorizzato la pubblicazione>*: Le generalità e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul/sui predetto/i conto/i sono contenute in apposita e separata autorizzazione rilasciata

alla Consip la quale ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

48. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

<ove previsto>

49. Il Fornitore si è riservato di affidare in subappalto, nella misura di _____, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____, nell'osservanza di quanto previsto all'art. 26 dell'Accordo Quadro.

50.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

51. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, nell'ambito dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" di cui al presente contratto.

15. FORZA MAGGIORE

52. Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

53. Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore per una durata ragionevole secondo le circostanze.

54. L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

55. Si applica quanto previsto dall'art. 30, "Forza Maggiore", dell'Accordo Quadro.

16. RESPONSABILITA' CIVILE <eventuale> E POLIZZA ASSICURATIVA

56. Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

<ove prevista>

57. A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore è tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti di seguito indicati _____.

58. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

59. Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

60. Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 16.2 e qualora l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 16.4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

61. Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

62. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

63. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle

lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Consip di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

64. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
65. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
66. Il Fornitore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i sub-contrattenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
67. Il Fornitore, il subappaltatore o il sub-contrattente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
68. Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contrattenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
69. L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il sub-contrattente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

70. Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
71. Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

72. Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 28 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

73. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <eventuale>

<specificare, nel Piano dei Fabbisogni e nei rispettivi documenti allegati, un sufficiente dettaglio sul contesto tecnologico e procedurale nel quale il Fornitore dovrà operare, anche con specifico riferimento alle misure tecniche e organizzative necessarie per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del regolamento UE, coordinando tali informazioni con quanto indicato nell'atto di nomina del Fornitore a Responsabile del trattamento >

74. Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.
75. Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.
76. Le finalità del trattamento sono: _____ (motivi per cui il fornitore tratta i dati)
<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>
77. Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni

- politiche ecc.); iii) dati giudiziari. <Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>
78. Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc.
<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>
79. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
 - d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
 - e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
 - f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
 - h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive < *si precisa che tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio*

per i diritti e le libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10>, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

80. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso <*personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto*>:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

81. 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

<*Oppure*>

2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

82. Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o sub-contraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare. Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del

Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale. *< NB: Valutare alternative, ad es. revoca autorizzazione al subappalto (in tal caso integrare clausola sul subappalto) o altro >*.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escludere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

83. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
84. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
85. Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il

- Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
86. Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
87. Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
88. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
89. Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
90. In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
91. Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
92. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

93. Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
94. Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
95. Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

(per l'Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li

(per il Fornitore)

ACCORDO QUADRO
per l'affidamento di servizi di
DIGITAL TRANSFORMATION ed. 2
per le Pubbliche Amministrazioni

**Lotto 3 – Servizi specialistici di supporto alla Digital
Transformation per la PA – Lotto Nord**

Città Metropolitana di Venezia
Progetto PNRR Misura 1.4.2
Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali

PIANO OPERATIVO

Indice

1.	INTRODUZIONE.....	3
1.1.	SCOPO.....	3
1.2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
1.3.	ASSUNZIONI.....	4
1.4.	RIFERIMENTI.....	4
1.5.	ACRONIMI E GLOSSARIO.....	4
2.	ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	4
2.1.	ATTIVITÀ IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI.....	5
2.2.	ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE.....	5
3.	AMBITI E SERVIZI.....	6
3.1.	AMBITI DI INTERVENTO.....	6
3.2.	SERVIZI RICHIESTI.....	6
4.	OBIETTIVI.....	7
4.1.	OBIETTIVI PRIORITARI.....	7
4.2.	OBIETTIVO DI MEDIO PERIODO.....	8
4.3.	INDICATORI DI DIGITALIZZAZIONE.....	8
5.	SOLUZIONE PROPOSTA.....	8
5.1.	DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE.....	8
5.2.	UTENZA INTERESSATA/COINVOLTA.....	11
5.3.	EVENTUALI RIFERIMENTI/VINCOLI NORMATIVI.....	11
6.	PIANO DI PROGETTO.....	11
6.1.	CRONOPROGRAMMA.....	11
6.2.	DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO.....	12
6.3.	GRUPPO DI LAVORO.....	12
6.4.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	13
6.5.	MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEI DELIVERABLE.....	13
6.6.	MODALITÀ DI GOVERNO DEL PROGETTO.....	13
6.7.	MODALITÀ DI ITERAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI.....	14
7.	DIMENSIONAMENTO ECONOMICO.....	15
7.1.	TEAM DI LAVORO.....	15
7.2.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E REMUNERAZIONE.....	16
7.3.	QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO.....	16

1. INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta il Piano Operativo e descrive la risposta al Piano dei fabbisogni presentato da Città Metropolitana di Venezia in riferimento all'ACCORDO QUADRO per l'affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION ed. 2 per le Pubbliche Amministrazioni Lotto 3 – Servizi di Gestione della Transizione al Digitale – Lotto Nord, per usufruire del supporto dell'RTI aggiudicataria del suddetto contratto per l'Intervento 2 - *Formazione ai dipendenti dell'Amministrazione e agli enti del territorio sui temi dell'accessibilità*.

L'obiettivo che l'amministrazione intende perseguire con questo affidamento è definire un percorso di trasformazione digitale orientato alla piena adozione delle tematiche di accessibilità dei servizi digitali da parte di **Città Metropolitana di Venezia**.

Tale obiettivo rientra nell'ambito dell'accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell'art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. in data 14/12/2021 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) per la realizzazione della **Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1**.

Coerentemente con quanto definito nel piano dei fabbisogni, **la Città Metropolitana di Venezia**, in qualità di soggetto sub-attuatore, intende perseguire il risultato di promuovere e favorire il miglioramento dell'accessibilità sia dal punto di vista dell'approccio culturale, sia dal punto di vista dell'utilizzo dei dispositivi informatici da parte del proprio personale, sia per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi digitali erogati al pubblico. L'accessibilità è un elemento fondamentale della trasformazione digitale per le istituzioni pubbliche e consiste nel garantire che tutti, compresi anziani, persone con disabilità e altre comunità svantaggiate, possano accedere e utilizzare i servizi digitali in modo efficace e senza discriminazioni.

La Misura 1.4.2 prevede infatti il potenziamento del diritto all'uso della tecnologia e alla fruizione di servizi digitali, con particolare riguardo ai soggetti più fragili e diversamente abili.

1.1.Scopo

Lo scopo del progetto è quello di definire gli elementi necessari al corretto indirizzamento del cambiamento all'interno di Città Metropolitana di Venezia, tenendo conto non solo degli obiettivi di cambiamento in linea con la strategia progettuale complessiva e con i processi sottesi all'erogazione dei servizi digitali, ma anche valutando opportunamente le caratteristiche e le competenze possedute dal personale dell'Amministrazione e assicurando perciò una transizione efficace. Dunque, tramite tale proposta, il RTI si propone di supportare l'Amministrazione a perseguire i seguenti obiettivi:

- supportare l'Amministrazione nel percorso di **adeguamento riguardo le linee guida AgID** in ambito **accessibilità**;
- supportare l'Amministrazione nell'ambito della **formazione del personale**, adattando il percorso formativo alle specifiche esigenze dei singoli ruoli, con particolare attenzione alle tematiche legate all'accessibilità.

1.2.Campo di Applicazione

DIGITAL TRANSFORMATION 2 (lotto 3 – CIG 9853664CC2)	
Progettazione della Transizione Digitale	Affiancamento alla Transizione Digitale

1.3.Assunzioni

N.A.

1.4.Riferimenti

IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
L3.S1	Progettazione della Transizione Digitale
L3.S2	Affiancamento alla Transizione Digitale

1.5.Acronimi e Glossario

DEFINIZIONE/ACRONIMO	DESCRIZIONE
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
AQ	Accordo Quadro
CAD	Codice Amministrazione Digitale
CIG	Codice Identificativo di Gara
CUP	Codice Unico di Progetto
DEC	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
DT	Digital Transformation
FAD	Formazione a distanza
GG/PP	Giorni Persona
IQ	Indicatore di Qualità
PA	Pubblica Amministrazione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Impresa
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale
RUP	Responsabile Unico del Progetto

2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Per l'erogazione dei servizi richiesti dall'Amministrazione, il RTI propone una **struttura organizzativa modulare**, in base alle varie esigenze che potranno pervenire, e allo stesso tempo rigorosa, ovvero caratterizzata da una chiara identificazione di ruoli, responsabilità e modalità di interazione e coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti.

In ragione della forte complessità del contesto in cui ci troveremo ad operare (per numerosità degli attori coinvolti, articolazione dei servizi richiesti, quantità di progettualità attivabili simultaneamente, etc.),

riteniamo indispensabile garantire all'Amministrazione punti di riferimento certi e stabili. A tal proposito, il nostro modello è la perfetta sintesi delle **migliori best practice organizzative** raccomandate da metodologie e standard di riferimento (PMP-PMI, ITIL, etc.) e contempera da un lato modalità di interazione rapide e agevoli, dall'altro, un'efficace e capillare presidio dei servizi e della qualità complessiva della fornitura.

Il RTI si avvale di un modello organizzativo di cooperazione, che ha come obiettivo quello di soddisfare le richieste dell'Amministrazione in maniera coordinata e integrata a livello di singolo Contratto Esecutivo.

La gestione del Contratto Esecutivo viene affidata al **RUAC-CE**, il quale, affiancato da uno **staff di PMO**, ha il compito di coordinare tutte le risorse e le attività del progetto.

Le risorse impiegate nei Servizi di Digital Transformation ed. 2 sono costantemente supportate dai Team trasversali di supporto organizzativo, specializzati per macro-tematiche di riferimento: revisione dei processi, upskilling, supporto tematico-funzionale, altro.

Il Team di servizio si avvarrà di ulteriori specifiche strutture di supporto al Contratto Esecutivo, cd. Focal Point, messe a disposizione dalle Società offerenti per garantire supporto tecnico su specifiche tematiche (es. change management, formazione, sistemi informativi, etc.) e sulle tecnologie di riferimento.

Di seguito, si presenta una breve descrizione per ciascuna figura proposta nel modello organizzativo:

- **RUAC-CE**, è il **Referente Unico delle Attività Contrattuali del Contratto Esecutivo** è il Referente unico per il singolo Contratto Esecutivo, interfaccia primaria per tutti i soggetti dell'Amministrazione ed in particolare per il Responsabile Unico di Progetto ed il Responsabile Progetti Finanziati di Città Metropolitana di Venezia. Assicura unitarietà di indirizzo, rispetto degli SLA contrattuali, elevata qualità ai servizi e deliverable rilasciati, consuntivazione, ecc.
- **Service Leader (SL), responsabili Tecnici per l'erogazione dei servizi**. Coordina tutte le risorse coinvolte nelle attività, si occupa dell'avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura del progetto. Dialoga con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di Città Metropolitana di Venezia.
- **Team operativo per l'erogazione delle attività**: insieme di risorse altamente qualificate che, coordinate dal SL, assicurano la messa a terra degli interventi richiesti dall'Amministrazione.
- **Strutture di Supporto: Focal Point**, messi a disposizione dal RTI per garantire supporto tecnico su specifiche tematiche.

2.1. Attività in carico alle aziende del RTI

Nell'ambito della specifica fornitura, le attività saranno svolte dalle aziende del RTI secondo la seguente ripartizione percentuale:

Servizio	Intellera Consulting	KPMG	Politecnico di Milano	Talent Garden	HSPI	Easygov	Amicucci Formazione	Isapiens
L3.S1	47,95%	0,01%	19,50%	0,01%	0,01%	32,5%	0,01%	0,01%
L3.S2	47,95%	0,01%	19,50%	0,01%	0,01%	32,5%	0,01%	0,01%
Totale	47,95%	0,01%	19,50%	0,01%	0,01%	32,5%	0,01%	0,01%

2.2. Organizzazione e figure di riferimento del fornitore

Il presente paragrafo riporta le figure professionali incaricate dal RTI per la conduzione del progetto e i relativi ruoli afferenti ai servizi di “Progettazione della transizione digitale” e “Affiancamento alla transizione digitale” erogati per la **Città Metropolitana di Venezia** con il presente Piano Operativo.

Progettazione della transizione digitale

- Project Manager
- Consulente organizzativo senior
- Esperto di change management senior
- Esperto di change management
- Esperto di tematica/dominio

Affiancamento alla transizione digitale:

- Project Manager
- Digital Educator senior
- Digital Educator junior
- Esperto di tematica/dominio

3. AMBITI E SERVIZI

3.1. Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento della presente fornitura saranno focalizzati nel supporto al personale dell'Amministrazione, finalizzato all'esecuzione delle attività di:

- **Potenziamento delle competenze digitali in ambito accessibilità per i dipendenti della Città Metropolitana di Venezia**

Gli obiettivi di questa attività possono riassumersi in:

- Rafforzare e valorizzazione il capitale umano, ponendo l'individuo al centro del cambiamento, attraverso il potenziamento delle competenze individuali, degli strumenti a supporto e dell'adeguamento dei comportamenti attesi;
- Adattare i programmi di formazione consentendo al personale di acquisire competenze digitali in ambito accessibilità in modo flessibile, adattando il percorso di apprendimento alle proprie esigenze;
- Incrementare la fiducia e la motivazione del personale nell'utilizzo degli strumenti digitali, stimolando un ambiente di lavoro positivo e collaborativo.

- **Promozione della “cultura” dell'accessibilità per la definizione di strumenti digitali**

Gli obiettivi di questa attività possono riassumersi in:

- Promuovere una consapevolezza diffusa all'interno dell'ente circa l'importanza di rendere i servizi digitali accessibili e garantendo un'esperienza utente equa e accessibile per tutti;
- Conformarsi alle normative nazionali e internazionali sull'accessibilità rafforzando la qualità dei servizi erogati.

3.2. Servizi richiesti

I due servizi che vengono proposti nel presente Piano Operativo sono riferiti al Lotto 3, servizi 1 e 2 del Contratto Quadro Digital Transformation ed. 2 (CIG 9853664CC2).

Per il servizio di “Progettazione della Transizione Digitale”, si prevedono **200 giornate persona**, a partire dall’avvio delle attività da erogare **entro il 30 aprile 2025** e secondo la macro-pianificazione temporale delle attività che sarà successivamente condivisa in sede di *kick-off*.

Per il servizio di “Affiancamento alla Transizione Digitale” si prevedono un totale di **230 sessioni formative**.

Servizi richiesti				
Codice Servizio	Nome servizio			Quantità
L3.S1	Progettazione	della	Transizione Digitale	200 GG/PP
L3.S2	Affiancamento	alla	Transizione Digitale	n. 75 prime sessioni
L3.S2	Affiancamento	alla	Transizione Digitale	n. 155 sessioni successive

Alla luce dei servizi richiesti e riportati nella tabella di cui sopra, l’importo complessivo, previsto dalla Città Metropolitana di Venezia, è pari a **169.925,00 €** (IVA esclusa).

4. OBIETTIVI

Attraverso l’attivazione di questa fornitura si vuole consolidare la capacità dell’Amministrazione di migliorare il proprio capitale umano, principalmente in ottica di *digital transformation*, ossia **rafforzando le competenze** - digitali e non - del personale amministrativo mediante l’erogazione di un **supporto specialistico**.

Gli obiettivi dell’intervento della presente fornitura dovranno quindi essere focalizzati su tale supporto specialistico, finalizzato all’esecuzione delle seguenti macro-attività, maggiormente dettagliate nei paragrafi successivi:

- Progettazione di dettaglio dell’attività formativa
- Definizione dei modelli didattici formativi
- Predisposizione degli ambienti, strumenti e piattaforme a supporto dell’attività formativa
- Interventi di comunicazione
- Erogazione della formazione

4.1.Obiettivi prioritari

Il fine principale del servizio è consolidare la capacità dell’Amministrazione di **potenziare** il proprio **capitale umano** nel contesto della trasformazione digitale, con particolare riferimento a quanto presentato nella **misura 1.4.2 del PNRR** e del piano operativo di Città Metropolitana di Venezia, al fine di definire gli elementi fondamentali necessari per garantire un **adeguato livello di accessibilità**, in termini di fruizione interna ed esterna, **nei servizi digitali di Città Metropolitana di Venezia**.

Attraverso la soluzione proposta si mira a promuovere i seguenti benefici.

Per gli utenti, quali:

- Possibilità di maturare consapevolezza del livello di partenza;
- Un piano di apprendimento rapido ed efficace;
- Multicanalità;

- Coinvolgimento;
- Crescita professionale e sviluppo del potenziale;
- Padronanza delle competenze in ambito Digital.

Per l'organizzazione, quali:

- Definizione di una Mappatura delle Competenze, anche in relazione ai processi sottesi al potenziamento della macchina amministrativa;
- Crescita della capacità attuativa dell'organizzazione rispetto ai servizi;
- Diffusione della cultura digitali;
- Possibilità di monitorare e accompagnare la transizione digitale.

Per la comunità, quali:

- Diffusione cultura digitale con impatti sulla comunità e sull'erogazione servizi e cittadini;
- Promozione di erogazione di servizi rapidi e ad alta qualità;
- Miglioramento *accountability*;
- Crescita reputazionale;
- Crescita delle capacità attuative e progettuali tramite l'ottimizzazione di servizi e di prodotti;
- Miglior dialogo con il proprio territorio e nuove opportunità professionali.

La soluzione proposta garantirà un **servizio di Progettazione** e di **Affiancamento della transizione digitale** che, in funzione delle esigenze che saranno espresse dall'Amministrazione e delle competenze possedute e mancanti, assicuri la migliore soluzione per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.

4.2. Obiettivo di medio periodo

Per il tramite delle attività richieste l'Amministrazione l'RTI intende perseguire gli obiettivi di:

1. **Potenziamento e valorizzazione del capitale umano**, ponendo l'individuo al centro del cambiamento. Questo sarà raggiunto attraverso il potenziamento delle competenze individuali, l'implementazione di strumenti di supporto e l'adeguamento dei comportamenti attesi.
2. **Introduzione di una nuova "cultura" all'interno dell'Ente**, orientata alla sensibilizzazione sulle tematiche di inclusione ed accessibilità dei servizi digitali e dei contenuti.
3. **Coinvolgimento e impegno attivo dei soggetti interessati dal processo di trasformazione e innovazione**, garantendo che siano parte integrante del cambiamento e contribuiscano al suo successo.
4. **Garanzia di un accesso facilitato ai servizi digitali dell'amministrazione per tutte le categorie di cittadini**, senza alcuna forma di discriminazione, promuovendo così l'equità nell'accesso ai servizi pubblici.

4.3. Indicatori di digitalizzazione

Per i servizi L3.S1 e L3.S2 non sono previsti indicatori di digitalizzazione.

5. SOLUZIONE PROPOSTA

5.1. Descrizione della soluzione

In linea con gli obiettivi di medio periodo indicati nel paragrafo 4 e con i servizi richiesti dall'Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni, si identificano le seguenti attività ricomprese nel servizio **L3.S1 di "Progettazione della Transizione Digitale"**:

1. **Assessment, analisi e valutazione delle competenze attuali** del personale dell'Amministrazione coinvolto nella transizione prevista dalla misura PNRR 1.4.2 in ambito accessibilità, definendo la Mappa delle competenze as is, con evidenza delle competenze per ruolo e per processo, ottenendo una classificazione distinta per ciascuna delle 3 categorie di utenti destinatari della formazione. Da tale attività, deriverà il dettaglio delle competenze presenti presso l'Amministrazione e un elenco di caratteristiche e di competenze per seniority per profilo professionale, con un affondo sulla modalità di assessment, analisi e valutazione utilizzata. Verrà, inoltre, fornita un'analisi dei vincoli e delle leve organizzative rilevate.
2. **Disegno della mappa delle competenze to be**, con evidenza delle competenze necessarie in base alla tipologia di percorso formativo cui vengono sottoposti i beneficiari. Verrà fatto riferimento alle competenze specifiche per ruolo, in linea con i framework europei, principalmente in materia di competenze digitali e accessibilità. La mappa delle competenze TO BE verrà dettagliata con:
 - Una disamina delle competenze minime necessarie per la transizione, distinte per profilo professionale e seniority;
 - Il design ed esecuzione delle rilevazioni dei livelli di copertura delle competenze minime necessarie, con indicazione delle modalità di rilevazione, dei contenuti, della tipologia di interazione con il personale dell'Amministrazione e di tutti i dettagli necessari all'implementazione della rilevazione stessa;
 - La definizione delle aree di competenza per ciascun profilo professionale, in considerazione e funzionalmente a quanto previsto dalla strategia digitale e/o dai processi digitali, con indicazione dettagliata delle modalità di integrazione di tali competenze e la relativa valutazione economica.
 - La definizione degli obiettivi formativi.
3. **Definizione del Piano di formazione, comprensivo della roadmap degli interventi** tramite la strutturazione di un quadro completo del percorso di apprendimento, anche con valutazione dei rischi connessi al cambiamento, e predisposizione della micro-progettazione. Il **Piano formativo** comprenderà l'analisi approfondita del contesto tematico, che include normative, risorse disponibili, strumenti e metodologie. Successivamente, si procederà con la definizione delle strategie formative basate su erogazione in aula in presenza, ma prendendo in considerazione altre modalità di apprendimento come la formazione a distanza (FAD), i webinar e le aule virtuali, così da considerare eventuali altre esigenze del target di riferimento e le tempistiche necessarie per il completamento delle sessioni formative. Sarà, inoltre, strutturata una **roadmap di interventi** (es. definizione piano comunicazione; promozione engagement e senso di appartenenza attraverso l'animazione della community; identificazione change agent, ...), finalizzati sia a diffondere la cultura sull'accessibilità all'interno del sistema metropolitano, sia a formare le persone sui concetti che caratterizzano questo tema. Le modalità di attivazione ed erogazione di tali interventi saranno valutate e concordate con l'Amministrazione, in itinere, nel corso della fornitura.
4. **Progettazione e preparazione del materiale formativo**, per garantire un apprendimento efficace, si effettuerà una suddivisione dei contenuti formativi in moduli e si definiranno dei laboratori, anch'essi ripartiti in sessioni, valutando l'utilizzo di ambienti didattici sia fisici che virtuali. Inoltre, verranno individuati i formatori e i tutor più adatti per percorso di apprendimento. Verranno individuati gli strumenti di valutazione per la verifica dell'accessibilità, con particolare attenzione a quelli che richiedono eventuali licenze d'uso. Inoltre, si pianificheranno le attività di laboratorio (es. esercitazioni), insieme a dei test di competenze iniziali e finali, per monitorare i progressi dei partecipanti. Inoltre,

verranno pianificati strumenti di feedback, come survey sulla soddisfazione degli utenti (customer satisfaction survey), per raccogliere opinioni e migliorare continuamente il programma formativo. Verranno definiti dei report, con un dettaglio della relativa tipologia e tempistica, e il layout grafico e la scelta audio per il materiale di e-learning, e verranno progettati i moduli e-learning attraverso la redazione di storyboard (formato .doc, .ppt).

5. La **configurazione e predisposizione** della “piattaforma e-learning” **Moodle**, in dotazione all’amministrazione, secondo la struttura dei corsi e relativo caricamento dei materiali, comprensiva tutte le attività di gestione dei corsi secondo le impostazioni concordate in fase di progettazione.
6. **Selezione delle tipologie di interventi di comunicazione**, dei canali e delle modalità di attuazione e definizione del **Piano di comunicazione** (interno/esterno). L’RTI supporterà l’Amministrazione nello sviluppo di una strategia di comunicazione dedicata sia agli stakeholder interni che esterni, al fine di diffondere in maniera efficace il knowledge necessario in ambito accessibilità. Verrà, inoltre, predisposta la comunicazione relativa **all’evento di onboarding**, proposto nella fornitura, che presenterà l’iniziativa e dettaglierà la struttura dei corsi e la relativa tempistica, sancendo l’avvio dei corsi di formazione.
7. **Supporto operativo nelle attività di tutoraggio, coordinamento e monitoraggio delle attività formative**. Nello specifico, si darà supporto alla creazione e/o all’avvio di un team “guida” (gruppo di lavoro attuale) e si procederà alla realizzazione di presentazioni e materiale aggiuntivo a supporto del coordinamento delle attività e del monitoraggio, attraverso la raccolta ed elaborazione dei dati di fruizione, di apprendimento e di gradimento.

Per le attività collegate alla definizione della Mappa delle competenze *as-is* e *to-be*, ci si potrà avvalere, laddove disponibili, di documenti resi disponibili dall’Amministrazione stessa, fermo restando che, anche in presenza di tale mappatura iniziale, si è tenuti a svolgere le proprie rilevazioni, sottoponendo all’Amministrazione le modalità e i contenuti del servizio prima del relativo inizio.

In linea con gli obiettivi di medio periodo indicati nel paragrafo 4 e con i servizi richiesti dall’Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni, si identificano le seguenti attività ricomprese nel servizio **L3.S2 di “Affiancamento alla Transizione Digitale”**:

8. **Erogazione della formazione agli utenti interni** all’Amministrazione interessati e beneficiari delle iniziative di *upskilling*, con riferimento alle tematiche previste dalla Misura PNRR 1.4.2 Accessibilità, distinguendo i 3 seguenti percorsi:
 - **01: BASE**, rivolto a 33 dipendenti dell’Ente per un totale di **30 ore/utente**, di cui **12 ore/utente** di formazione teorica in modalità sincrona in aula con docente e asincrona in e-learning tramite piattaforme di FAD (dedicate a chi non potrà partecipare alle lezioni in aula) e **18 ore/utente** di laboratorio in modalità sincrona in aula con docente;
 - **02: SPECIALISTICO I**, rivolto a 35 dirigenti e responsabili di servizio su temi legati alla normativa per un totale di **15 ore/utente**, di cui **10 ore/utente** di formazione teorica in modalità sincrona in aula con docente e asincrona in e-learning tramite piattaforme di FAD (dedicate a chi non potrà partecipare alle lezioni in aula) e **5 ore/utente** di laboratorio in modalità sincrona in aula con docente;
 - **03: SPECIALISTICO II**, rivolto a 35 dipendenti redattori web su progettazione/creazione di contenuti accessibili su siti e piattaforme social per un totale di **30 ore/utente**, di cui **12 ore/utente** di formazione teorica in modalità sincrona in aula con docente e asincrona in e-learning tramite piattaforme di FAD (dedicate a chi non potrà partecipare alle lezioni in aula) e **18 ore/utente** di laboratorio in modalità sincrona in aula con docente.

Le modalità di erogazione specifiche e il relativo materiale formativo destinate all’amministrazione saranno declinate in appositi documenti.

9. **Verifica dell’esito della formazione e dell’affiancamento** tramite la somministrazione di un questionario al fine di identificare le competenze ex-post acquisite dai beneficiari della formazione.

La realizzazione degli interventi di affiancamento potrà richiedere una o molteplici tecniche e tecnologie tra le seguenti:

- modalità sincrona e asincrona,
- in presenza/da remoto/ibrida.

È inoltre previsto il coordinamento delle attività didattiche ai fini dell'archiviazione e dell'aggiornamento di contenuti e prodotti formativi, garantendone l'allineamento, l'integrità e la disponibilità nel tempo dei materiali.

Si precisa che la progettazione di dettaglio dell'intervento di formazione sarà sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione.

L'Amministrazione dovrà in ogni caso approvare la progettazione complessiva e i contenuti prodotti per l'intervento formativo, ed in particolare il set di indicatori e le modalità di rilevazione e di valutazione.

5.2.Utenza interessata/coivolta

L'utenza potenzialmente interessata e coinvolta nell'erogazione dei servizi sarà di ca. 100 dipendenti per Città Metropolitana di Venezia. A seconda della tipologia di servizio erogato sarà coinvolto un sottoinsieme di queste categorie di utenti, quali, a titolo di esempio, i **referenti interni all'amministrazione**, che hanno un ruolo di supervisione e coordinamento delle attività progettuali e funzioni amministrative che si occupano degli aspetti burocratici e amministrativi di progetto.

5.3.Eventuali riferimenti/vincoli normativi

N.A.

6. PIANO DI PROGETTO

6.1.Cronoprogramma

Le attività dovranno essere erogate a partire dalla stipula del contratto esecutivo e dovranno concludersi **entro la scadenza dell'Accordo Quadro Digital Transformation ed. 2 - Lotto 3 (30 aprile 2025)**, e comunque in linea con le tempistiche previste da ciascun progetto entro il quale le singole attività saranno attuate.

ID ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE						
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

8							
9							

La proposta del RTI per il Cronoprogramma delle attività è elaborata in coerenza con la soluzione illustrata e nel rispetto della pianificazione presente nel Piano dei Fabbisogni. Si precisa che per ciascuna linea di attività, l'RTI proporrà una pianificazione di dettaglio che, se approvata, diverrà lo strumento per il monitoraggio e la verifica dello stato di avanzamento dell'iniziativa.

I **deliverable garantiti** per la linea di servizio **L3.S1 – Progettazione della Transizione Digitale**, saranno:

- **Assessment e mappatura delle competenze attuali del personale coinvolto nella proposta formativa**, che verranno abilitate all'utilizzo dei nuovi servizi;
- **Disegno della mappatura delle competenze a tendere**, anche in relazione ai processi sottesi al miglioramento della gestione di servizi digitali accessibili, con evidenza delle competenze per ruolo;
- **Piano di formazione, con il dettaglio della struttura delle tre tipologie di corsi** e relativi contenuti, modalità e strumenti, finalizzato allo sviluppo delle necessarie conoscenze e capacità per la gestione digitale dei processi;
- **Piano di comunicazione**, con dettaglio delle modalità e degli strumenti utilizzati per raggiungere tutti gli stakeholder di progetto;
- **SAL periodici di coordinamento e relativi verbali.**

I deliverable garantiti per la linea di servizio **L3.S2 – Affiancamento della Transizione Digitale**, saranno:

- **Progettazione di dettaglio di ciascun intervento formativo** (dettagli dei contenuti, modalità di erogazione, tempistiche, risorse strumentali e logistiche);
- **Predisposizione dei materiali didattici;**
- Predisposizione dell'**erogazione**, sia dal punto di vista degli strumenti e delle applicazioni necessarie sia dal punto di vista della logistica (compresa implementazione Moodle);
- **Erogazione degli interventi formativi;**
- **Report** dati di fruizione, di apprendimento e di gradimento.

6.2.Data di attivazione e durata del servizio

La durata complessiva dell'insieme articolato dei servizi proposti è di **7 mesi**, decorrenti dalla stipula del Contratto Esecutivo.

Le attività dovranno essere erogate a partire dalla stipula del contratto esecutivo e dovranno concludersi entro la scadenza dell'Accordo Quadro DT L3, **30/04/2025**, e comunque in linea con le tempistiche previste dal progetto entro il quale le singole attività saranno attuate, fatte salve eventuali proroghe.

6.3.Gruppo di lavoro

Considerata la natura strategica delle specifiche attività, le stesse saranno condotte da personale con elevato grado di specializzazione e con una profonda conoscenza del contesto.

Per il servizio di **Progettazione della Transizione digitale** si prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:

- Project Manager,
- Consulente organizzativo senior;
- Esperto di change management;
- Specialista di tematica.

Per il servizio di **Affiancamento alla Transizione digitale**, si prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:

- Project Manager,
- Digital Educator senior;
- Digital Educator junior;
- Specialista di tematica.

6.4.Modalità di esecuzione dei servizi

Per quel che concerne il Servizio in oggetto, le modalità di erogazione delle attività saranno l'affiancamento on site e il supporto da remoto.

6.5.Modalità di approvazione dei deliverable

Gli stati di avanzamento costituiscono lo strumento mediante il quale il RTI tiene informata l'Amministrazione di Città Metropolitana di Venezia su tutte le attività che costituiscono i servizi da erogare e sullo stato e la qualità degli stessi.

I Report di rendicontazione saranno prodotti almeno **con cadenza bimestrale** e consegnati alla Città Metropolitana di Venezia, secondo una modalità di comunicazione che sarà definita tra RTI e RUP.

Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione. A seguito dell'approvazione del SAL sarà possibile procedere con la fatturazione dei servizi erogati; la fatturazione sarà bimestrale.

6.6.Modalità di governo del progetto

Al fine di garantire una ottimale gestione della governance e del gruppo di progetto, assicurando il rispetto delle tempistiche e la risoluzione tempestiva di eventuali criticità, sono previsti appositi incontri periodici.

Tipologia di incontro	Descrizione	Attori coinvolti	Frequenza
Incontri di Stato Avanzamento Lavori (SAL)	<i>Incontri finalizzati alla verifica dello stato del progetto per valutare eventuali decisioni sulle azioni da intraprendere (Strumento di controllo e strumento decisionale)</i>	- Responsabile del Contratto Esecutivo - Responsabile dei servizi - Referenti dell'Amministrazione	Bimestrale

Tipologia di incontro	Descrizione	Attori coinvolti	Frequenza
Incontri di coordinamento progettuale	<i>Incontri interni per garantire l'allineamento tra le decisioni prese in sede di Comitato strategico e la gestione operativa</i>	- Responsabile del Contratto Esecutivo - Responsabile dei servizi	In base alle esigenze di progetto

Per il governo del progetto, il RTI si avvarrà, inoltre di un insieme articolato di strumenti.

Strumenti di governo del progetto	Descrizione
Piano di Lavoro (PdL)	Strumento che descrive il progetto in termini di fasi e relative attività, tempi di esecuzione e risultati da conseguire, soggetti coinvolti
Repository di Progetto	Archivio della documentazione di progetto in formato elettronico

6.7.Modalità di iterazione tra i soggetti coinvolti

Le interazioni tra i vari soggetti coinvolti saranno previste via comunicazioni e-mail, sistemi di condivisione e collaborazione cloud, allineamenti e riunioni periodiche ed eventuali interviste con i vari attori coinvolti. Saranno inoltre utilizzati vari ed eventuali ulteriori strumenti in base alle specificità delle varie attività.

Il Team di Servizio sarà coordinato da un Service Leader, supportato nella direzione dell'iniziativa da uno Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (RUAC) per le attività di PMO.

Per quanto riguarda le interazioni tra il Gruppo di lavoro e i vari attori coinvolti sono previste specifiche strutture di supporto (Focal Point per tecnologia e/o tematica).

L'Offerente adotterà modalità di interazione e procedure di coordinamento in grado di assicurare una gestione strutturata, efficiente e flessibile di tutti gli scambi informativi e documentali che si renderanno necessari nel corso del Progetto.

Il RTI ritiene che l'efficacia degli interventi e l'ottenimento di buoni risultati dipendano anche dalla forte collaborazione e dall'interazione tra tutti i soggetti coinvolti. I rapporti tra i vari attori si configureranno, pertanto, secondo una logica di partenariato e co-gestione, garantendo il massimo livello di sinergia tra tutte le parti coinvolte. Tali interazioni si articoleranno su tre livelli:

- Livello di indirizzo e controllo, rappresentato dal Governo del Progetto, costituito dal Responsabile Unico delle Attività Contrattuali e dal Responsabile Unico del Progetto. Il Governo fornisce al progetto una direzione unitaria con l'obiettivo di diffondere tra i membri una visione unica rispetto alla direzione da intraprendere; assicura l'efficacia del processo decisionale e della comunicazione tra i soggetti coinvolti nell'iniziativa, interni ed esterni. Gestisce le criticità di maggiore rilievo aventi un impatto sulla gestione complessiva del progetto.
- Livello di coordinamento e gestione, rappresentato dal Service Leader, coadiuvato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Verificano l'andamento del progetto rispetto al Servizio attivato, coordinando tutte le azioni necessarie per garantire la qualità degli interventi e il rispetto delle tempistiche di progetto;
- Livello di supporto tecnico-operativo, costituito dai Focal Point specializzati per tecnologie e tematiche di riferimento. Si rapportano con il Team di Servizio ed il Gruppo di Lavoro fornendo un

valido contributo in termini di proposte di soluzioni operative da adottare, proposte metodologiche da replicare e approcci operativi.

7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO

Il dimensionamento economico complessivo del progetto è pari a **€ 169.925,00** (IVA esclusa), articolati per tipologia di servizi come riportato di seguito:

Servizio	Modalità di Rendicontazione Servizio	Totale IVA Esclusa
L3.S1 - Progettazione della Transizione Digitale	Progettuale a corpo	52.000,00 €
L3.S2 - Affiancamento alla Transizione Digitale	Progettuale a corpo	117.925,00 €
Totale Complessivo (IVA esclusa)		169.925,00 €

La rendicontazione delle giornate uomo avverrà con la cadenza indicata (almeno bimestrale) a seguito della condivisione di un Piano di Lavoro, preventivamente autorizzato dall'Amministrazione, che dettaglierà attività, gg/uomo necessarie per la loro realizzazione e output previsti. La cadenza del Piano di lavoro sarà preventivamente definita con l'Amministrazione.

7.1.Team di lavoro

Ruolo	Nome	Cognome	Riferimenti
RUAC-CE	Diego	Mendia	diego.mendia@intelleraconsulting.com
Responsabile Tecnico L3.S1	Enrico	Priora	enrico.priora@intelleraconsulting.com
Responsabile Tecnico L3.S2	Michele	Benedetti	michele.benedetti@easygov.it>
Project Manager	Giuliano	Brancato	giuliano.brancato@intelleraconsulting.com
Specialista di tematica/dominio	Cristina	Demarchi	cristina.demarchi@intelleraconsulting.com
Consulente organizzativo senior	Riccardo	Petrolini	riccardo.petrolini@intelleraconsulting.com
Esperto di change management senior	Alessandro	La Rosa	alessandro.la.rosa@intelleraconsulting.com
Esperto di change management	Mattia	Lucci	mattia.lucci@intelleraconsulting.com

Digital Educator senior	Claudio	Russo	claudio.russo@polimi.it
Digital Educator junior	Irene	Vanini	irene.vanini@polimi.it
Digital Educator junior	Matteo	Villettaz	matteo.villettaz@easygov.it
Supporto al PM	Sara	Capasso	sara.igina.capasso@intelleraconsulting.com

Il fornitore si impegna a mettere a disposizione un team altamente qualificato per la realizzazione delle attività formative e di supporto al progetto.

I CV del team di lavoro saranno condivisi in fase di attivazione contrattuale. Il Fornitore, previo avallo dall'Amministrazione, si riserva di aggiornare l'elenco di nominativi in elenco in corso di Fornitura, nel rispetto di quanto previsto dall'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Speciale "Profili Professionali".

7.2.Modalità di erogazione dei servizi e remunerazione

Il servizio di **"Progettazione della Transizione Digitale"** è dimensionato in giorni/persona e sarà remunerato a corpo. Il corrispettivo viene calcolato applicando alla stima in giornate persona, la tariffa media giornaliera prevista dall'AQ.

Relativamente al servizio di **"Affiancamento alla Transizione Digitale"** l'affiancamento sarà svolto in modalità ibrida, in parte svolta in aula e in parte erogata mediante e-learning o altre modalità on-line.

Il corrispettivo viene calcolato applicando alla stima delle sessioni di affiancamento, secondo i corrispettivi previsti dall'AQ.

Tutti i servizi previsti dalla presente fornitura saranno attivati a partire dalla stipula del contratto esecutivo e relativa comunicazione di attivazione dei servizi trasmessa dall'Amministrazione."

7.3.Quadro economico di riferimento

Id Servizio	Nome Servizio	Metrica	Modalità erogazione	Modalità consuntivazione	Periodicità consuntivazione	Prezzo unitario	Quantità	Valore Economico
L3.S1	Progettazione della Transizione Digitale	GG/PP	Progettuale	A corpo	Almeno Bimestrale	€ 260,00 GG/PP	200	€ 52.000,00
L3.S2	Affiancamento alla Transizione Digitale	Sessioni	Progettuale	A corpo	Almeno Bimestrale	€ 2.000 (prima sessione) € 900 (sessioni successive)	75 prima sessione 155 sessioni successive	€ 117.925,00
TOTALE								€ 169.925,00

- FINE DOCUMENTO -

CHECK LIST ANTIRICICLAGGIO

Check list n. 1

Attività: **CONTRATTI PUBBLICI (APPALTI E CONCESSIONI)**

Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a comunicare dati e informazioni relative a operazioni sospette, a prescindere da:

- rilevanza e importo;
- operazioni rifiutate o interrotte o eseguite da altri operatori.

Il sospetto deve essere basato su una valutazione di elementi oggettivi e soggettivi acquisiti sulla base dell'istruttoria normalmente avviata.

La presente checklist fornisce un ausilio all'identificazione delle attività a forte rischio di riciclaggio in base ai seguenti indicatori di anomalia.

Oggetto: SERVIZIO DI FORMAZIONE CON FOCUS SPECIFICI IN TEMA DI ACCESSIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNRR "CMVEINCLUSION" MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - CUP MASTER C54E21004810006 – CUP DERIVATO B54F24001570006.

Compilatore: Alessandro Bottos Dirigente Responsabile: Romano Armellin Responsabile del Procedimento: Romano Armellin				
A - ANOMALIE DEL SOGGETTO PARTECIPANTE O AFFIDATARIO				
INDICATORE DI ANOMALIA		VALORE	dati rilevabili dall'istruttoria	
A) Residenza, sede, cittadinanza in:	A.1 Paesi terzi o zone ad alto rischio di infiltrazione criminale, economia sommersa, degrado economico-istituzionale	1	SI	NO
	A.2 Paesi la cui legislazione non consente di identificare i nominativi che ne detengono la proprietà e il controllo	1	SI	NO
	A.3 Aree di conflitto o Paesi (o zone limitrofe e di transito) che notoriamente finanziano il terrorismo	1	SI	NO
B) Controparti con cui opera (es: professionisti, intermediari, società, ecc..) provenienti da:	B.1 Paesi terzi o zone ad alto rischio di infiltrazione criminale, economia sommersa, degrado economico-istituzionale	1	SI	NO
	B.2 Paesi la cui legislazione non consente di identificare i nominativi che ne detengono la proprietà e il controllo	1	SI	NO
	B.3 Aree di conflitto o Paesi (o zone limitrofe e di transito) che notoriamente finanziano il terrorismo	1	SI	NO
C) Reticenza nel fornire:	C.1 documenti d'identità	4	SI	NO
	C.2 documenti o informazioni inerenti l'operazione	4	SI	NO
	C.3 documenti o informazioni atti a individuare l'effettivo beneficiario dell'operazione	4	SI	NO
D) Scarsa conoscenza dell'operazione che richiede in merito a:	D.1 natura	4	SI	NO
	D.2 oggetto	2	SI	NO
	D.3 ammontare	2	SI	NO
	D.4 scopo	4	SI	NO

E) Documentazione che sembra falsa o dubbia:	E.1 con elementi difformi o forti elementi di criticità o dubbio	5	SI	NO
	E.2 attesta esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi ad alto rischio	2	SI	NO
	E.3 attesta garanzie reali o personali rilasciate da soggetti con residenza, cittadinanza o sedeo relativi a beni ubicati in Paesi terzi ad alto rischio	2	SI	NO
F) Indirizzo o domiciliazione fiscale anomali:	F.1 utilizzato da più soggetti legati fra loro che operano in attività non coerenti con l'operazione richiesta	3	SI	NO
	F.2 diversi dal domicilio, dalla residenza o dalla sede che sembrano domiciliazioni di comodo	4	SI	NO
G) Collegamenti con organizzazioni <i>no profit</i> o non governative con:	G.1 connessioni nell'indirizzo, dei rappresentanti o del personale, non giustificate	2	SI	NO
	G.2 titolarità di rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti	4	SI	NO
H) Ripetute domande di partecipazione	H.1 nonostante società in perdita o in forte difficoltà finanziaria, ma senza aver operato modifiche agli assetti gestionali e operatività	5	SI	NO
I) Sembra agire per conto di altri:	I.1 accompagnato da altri soggetti non direttamente coinvolti, ma molto interessati all'operazione	4	SI	NO
	I.2 privo di necessarie disponibilità economiche o patrimoniali	3	SI	NO
	I.3 PEC o email di un soggetto diverso da chi ha presentato la richiesta	2	SI	NO
	I.4 rilascio di deleghe o procure per evitare contatti diretti, frequente ed inconsueto	1	SI	NO
L) Assetti societari anomali:	L.1 caratterizzati da presenza di trust, fiduciarie, fondazioni, international businesscompany	2	SI	NO
	L.2 con ripetute e/o improvvise modifiche dell'assetto proprietario, manageriale o di controllo dell'impresa	3	SI	NO
	L.3 costituita di recente, - con intensa operatività finanziaria, ma poi cessata improvvisamente l'attività - controllata o amministrata da soggetti prestanomi.	5	SI	NO

M) Mancanza di requisiti per partecipare con:	M.1 rilevanti mezzi finanziari privati anche di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico patrimoniale dell'impresa	4	SI	NQ
	M.2 forte disponibilità di anticipazione finanziarie e garanzie prive di idonea giustificazione	4	SI	NQ
N) Contiguità o operatività o rapporti finanziari rilevanti o connessione a imprese, fondazioni, associazioni, organizzazioni no profit o non governative con soci o amministratori	N.1 persone sottoposte a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale	5	SI	NQ
	N.2 persone sottoposte ad altri provvedimenti di sequestro	5	SI	NQ
	N.3 soggetti o enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo o vicini ad ambienti radicalizzati	5	SI	NQ
	N.4 persone che rivestono importanti cariche pubbliche	2	SI	NQ
	N.5 persone con importanti cariche pubbliche e improvvisamente registra un notevole aumento di fatturato	4	SI	NQ
O) Avvalimento plurimo o frazionato con:	O.1 concorrente che non dimostra effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa e necessari all'esecuzione dell'appalto	3	SI	NQ
	O.2 eccessiva onerosità o irragionevolezza dell'avvalimento desunti dal contratto stesso o da altri elementi assunti nel corso del procedimento	4	SI	NQ
TOTALE		0		

0-30 ↓	31-90 ↓	91-118 ↓
NON SEGNALARE	AVVIO ALLA SEGNALAZIONE	

B- ANOMALIE DELL'APPALTO				
INDICATORE DI ANOMALIA		VALORE	dati rilevabili dall'istruttoria	
A) Presentazione di un'unica offerta nell'ambito di procedure di gara con:	A.1 aggiudicazione al prezzo più basso	1	SI	NO
	A.2 offerta anormalmente bassa	1	SI	NO
	A.3 contratto caratterizzato da complessità elevata	1	SI	NO
B) Offerta con ribasso elevato in gare al prezzo più basso con:	B.1 contratto caratterizzato da complessità elevata	2	SI	NO
	B.2 appalto con caratteristiche di ripetitività	2	SI	NO
C) Soggetti estranei molto interessati o che sollecitano l'operazione:	C.1 PEP (Persone Politicamente Esposte)	2	SI	NO
D) Numero di partecipanti al raggruppamento temporaneo sproporzionato:	D.1 rispetto al valore economico e prestazioni oggetto del contratto	2	SI	NO
	D.2 partecipante singolo a suo volta raggruppato o consorziato	2	SI	NO
E) Disponibilità economiche sospette senza plausibili giustificazioni	E.1 sproporzionate rispetto al profilo economico patrimoniale del partecipante	2	SI	NO
	E.2 operazioni di importo ingente effettuate da società costituite di recente o con oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto richiedente	1	SI	NO
	E.3 garanzie personali da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati a prestare garanzie	4	SI	NO
	E.4 copertura dell'esposizione del soggetto, con pagamento effettuato in un'unica soluzione invece che rateizzato come concordato, effettuata con intervento di un terzo	2	SI	NO
F) Assenza di convenienza economica all'esecuzione del contratto per:	F.1 dimensione aziendale	2	SI	NO
	F.2 località di svolgimento della prestazione distante dalla residenza, domicilio o sede del soggetto	2	SI	NO
	F.3 assenza di legami con il luogo in cui si svolge l'attività (residenza, sede)	1	SI	NO
	F.4 presuppone modifica delle condizioni o modalità di svolgimento dell'attività, con ulteriori oneri a carico del richiedente	2	SI	NO
	F.5 acquisto o vendita di beni o servizi di valore apprezzabile sproporzionato rispetto al mercato o alla loro stima	2	SI	NO
	F.6 ripetuto ricorso a contratti a favore di terzo, per persona da nominare o a intestazioni fiduciarie, specie se aventi oggetto diritti su immobili o partecipazioni societarie	3	SI	NO
G) Sponsorizzazione tecnica con:	G.1 utilità e/o valore complessivo indeterminato o difficilmente determinabile	3	SI	NO
	G.2 individuazione da parte dello sponsor di uno o più soggetti esecutori, che magari coincidono con raggruppamenti numerosi o costituiti da singoli a loro volta raggruppati o consorziati e privi dei requisiti di qualificazione per la progettazione e l'esecuzione	4	SI	NO

H) Sponsorizzazione eseguita con ricorso a subappalti	H.1 oltre i limiti imposti per i contratti pubblici	4	SI	NQ
	H.2 mediante ripetuto ricorso a sub affidamenti	2	SI	NQ
	H.3 con reiterata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni impartite in ordine alla progettazione, direzione ed esecuzione	5	SI	NQ
I) Concessione o finanza di progetto che, con anticipazioni finanziarie fatte dal concessionario o promotore:	I.1 per importo superiore alle norme comunitarie	2	SI	NQ
	I.2 con importo superiore alle norme comunitarie	1	SI	NQ
TOTALE		0		

0-19	20-35	36-55
↓	↓	↓
NON SEGNALARE	AVVIO ALLA SEGNALAZIONE	

Data compilazione: 30 settembre 2024

Il Responsabile unico del progetto
 Romano Armellin



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Proposta n. 5446/2024

Oggetto: ADESIONE AD ACCORDO QUADRO DIGITAL TRANSFORMATION EDIZIONE 2 ID 2536 - LOTTO 3 CIG 9853664CC2 PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE CON FOCUS SPECIFICI IN TEMA DI ACCESSIBILITÀ IN ADESIONE AL PROGETTO PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -ASSE 1 INVESTIMENTO PNRR SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006.

Il R.U.P./responsabile di procedimento dichiara che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie, attestandone il giusto procedimento

**IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO**

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: ADESIONE AD ACCORDO QUADRO DIGITAL TRANSFORMATION EDIZIONE 2 ID 2536 - LOTTO 3 CIG 9853664CC2 PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE CON FOCUS SPECIFICI IN TEMA DI ACCESSIBILITÀ IN ADESIONE AL PROGETTO PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -ASSE 1 INVESTIMENTO PNRR SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria relativamente alla determinazione.

ANNO	MOVIMENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2024	Sub-Impegno 663 Impegno 2024/1185	201080205576/4 - PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006	INCENTIVI EX ART. 113 D.lgs. 50/2016 per ADESIONE AD ACCORDO QUADRO DIGITAL TRANSFORMATION EDIZIONE 2 PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE CON FOCUS SPECIFICI IN TEMA DI ACCESSIBILITÀ IN ADESIONE AL PROGETTO PNRR 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION	€3.230,80

2024	Sub-Impegno 662 Impegno 2024/1185	201080205576/4 - PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILIT À DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006	SERVIZIO DI FORMAZIONE CON FOCUS SPECIFICI IN TEMA DI ACCESSIBILITÀ IN ADESIONE AL PROGETTO PNRR "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI"	€207.308,50
------	--	--	--	-------------

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente